

Codice A1816A

D.D. 31 gennaio 2018, n. 302

**Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Richiesta di proroga di mesi 6, della Determina di Autorizzazione n. 164 del 18/12/2014, inerente un progetto per la realizzazione di una stalla a stabulazione mista, ricovero scorte, concimaia e vasca interrata per la raccolta dei liquami in Comune di Piozzo (CN) - Richiedente Azienda agricola Vinai Michele - Piozzo (CN)**

PRESO ATTO della richiesta di proroga di mesi 6 della Determina di Autorizzazione n. 164 del 18/12/2014, ai sensi della L.r. 45/1989, in oggetto, pervenuta in data 21/12/2017, prot. n. 61623;

PRESO ATTO della dichiarazione dello stato attuale dei lavori allegata dal richiedente;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 19/01/2018, redatto dal funzionario incaricato, Dott. Geol. Antonio Pagliero, relativo all'istruttoria ai sensi della L.R. 45/1989, risultato favorevole;

tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 9.8.89, n. 45;

VISTA la legge regionale 02.10.2015, n. 23, art. 8, allegato A;

VISTA la legge regionale 10.2.2009, n. 4, art. 19;

VISTA la Circolare PGR n. 4/AMD del 03/04/2012;

VISTI gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

#### *determina*

di autorizzare, il Sig. Vinai Michele, titolare dell'Azienda Agricola "Vinai Michele s.s.a." - Piozzo (CN), alla proroga di mesi 6 della Determina di Autorizzazione n. 164 del 18/12/2014, inerente un progetto per la realizzazione di una stalla a stabulazione mista, ricovero scorte, concimaia e vasca interrata per la raccolta dei liquami in Comune di Piozzo (CN), richiamando le seguenti prescrizioni:

- deve essere affidata la direzione lavori ad un professionista esperto nella stabilità dei pendii;
- l'inclinazione finale delle scarpate non dovrà superare i 25° come indicato nelle tavole progettuali;
- in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione.

- nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

Vista la finalità dell'intervento, si conferma che lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a), della legge regionale 9.8.89, n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo e, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della stessa legge regionale, è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore.

Con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, a conclusione dei lavori, dovrà pervenire una “Relazione di fine lavori” con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la rispondenza di quanto realizzato con il progetto agli atti e le prescrizioni dettate, contenente inoltre il “Collaudo/Certificato di regolare esecuzione” redatto da tecnico abilitato.

I lavori dovranno essere realizzati entro 6 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di proroga della precedente Determinazione di Autorizzazione n. 164 del 18/12/2014.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989. Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

II DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. For. Elio PULZONI